

Vanzone-Pizzo San Martino

7 KM - circa 6.05 H

Altitudine partenza/arrivo: 675 m / 2733 m

Dislivello: 1895m

Periodo consigliato: maggio-ottobre

Difficoltà E (escursionistica) lunga

Facile escursione ma abbastanza impegnativa, è consigliata ad escursionisti allenati. Si attraversano boschi di castagno, rovere, faggio e larici per poi passare a muschi e licheni.

Dal rifugio Lamè, per sfasciumi di rocce si raggiunge la sommità a forma di cuspide di grossi blocchi di granito.

La cima offre un vasto ed imponente panorama sulle Alpi Svizzere e Italiane, dal Monviso al Rosa, alle lontane Dolomiti. Lo sguardo oltre la catena alpina arriva fino alla pianura padana, poco visibile perchè, in genere, è offuscata da fumi industriali. Sulla vetta del Pizzo San Martino è collocata una croce in ferro. La sua inaugurazione e la solenne benedizione avvennero il 12 agosto 1903.

I propugnatori furono Bartolomeo Botti e Camona Andrea con l'aiuto ed il contributo di tutti i cittadini di Vanzone.

La regina Margherita offrì un contributo di 100 lire. Ogni cinque anni si rinnova la festa, particolarmente sentita e frequentata.

In allegato i pdf del sentiero gentilmente forniti dal Club Alpino Italiano - Sezione Est Monte Rosa